

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

Verbale n.5 del 20-06-2023

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2023

PREMESSA

Con deliberazione n. 30 del 19/12/2022, il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr. parere/verbale n. 27 del 06/12/2022).

Con deliberazione n. 5 del 26/04/2023 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2022 (cfr. relazione /verbale n. 1 del 03/04/2023), determinando un risultato di amministrazione di € 1.623.555,25 così composto:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - fondi accantonati | per € 173.988,61; |
| - fondi vincolati | per € 1.353.168,28; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 0,00; |
| - fondi disponibili | per € 96.398,36. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio n. 6 del 24/04/2022 su cui il revisore ha espresso il proprio parere/verbale n. 3 del 19/03/2023

La Giunta ha altresì effettuato la variazione delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL con propria deliberazione n° 21 del 27/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

determinazione n. 1 del 01/02/2023;
determinazione n.17 dell'11/01/2023;
determinazione n.28 del 12/01/2023;
determinazione n.93 del 07/02/2023;
determinazione n.97 del 09/02/2023;
determinazione n.137 del 23/02/2023;
determinazione n.138 del 23/02/2023;
determinazione n.284 del 19/05/2023;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 793.499,77, così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 793.499,77 ;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili per euro 0,00.

In data 13/06/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario circa la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- d. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 12/06/2023;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile Economico Finanziario ha richiesto, ai Responsabili di Servizio stessi di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare gli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione e segnalare possibili squilibri economici.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che non è previsto lo svincolo della quota di avanzo di amministrazione accantonata;

Il saldo cassa alla data del 12/06/2023 ammonta a euro 3.583.471,82, come risulta dal giornale di cassa;

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate;
 Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 158.717,26 così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 158.717,26 ;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili per euro 0,00.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Titolo	Annualità 2023 Competenza	Bilancio di previsione aggiornato alla precedente variazione	Variazioni +/-	Bilancio Assestato
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	535.073,40	-	535.073,40
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	136.880,68	-	136.880,68
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	793.499,77	158.717,26	952.217,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	18.699.579,37	-190.965,53	18.508.613,84
3	Entrate extratributarie	2.300.570,06	0,00	2.300.570,06
4	Entrate in conto capitale	1.609.842,22	601.749,42	2.211.591,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-

7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.015.000,00	-	2.015.000,00
	Totale	26.890.445,50	569.501,15	27.459.946,65
	Totale generale delle entrate	26.890.445,50	569.501,15	27.459.946,65

1	Spese correnti	22.016.263,18	-32.248,27	21.984.014,91
2	Spese in conto capitale	2.059.182,32	601.749,42	2.660.931,74
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.015.000,00	-	2.015.000,00
	Totale generale delle spese	26.890.445,50	569.501,15	27.459.946,65

Titolo	Annualità 2023 Competenza	Bilancio di previsione aggiornato alla precedente variazione	Variazioni +/-	Bilancio Assestato
	FONDO DI CASSA	3.565.513,39	-	3.565.513,39
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	18.699.579,37	-190.965,53	18.508.613,84
3	Entrate extratributarie	2.300.570,06	0,00	2.300.570,06
4	Entrate in conto capitale	1.609.842,22	601.749,42	2.211.591,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-

7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.015.000,00	-	2.015.000,00
	Totale	25.424.991,65	410.783,89	25.835.775,54
	Totale generale delle entrate	28.990.505,04	410.783,89	29.401.288,93

1	Spese correnti	22.016.263,18	-32.248,27	21.984.014,91
2	Spese in conto capitale	2.059.182,32	601.749,42	2.660.931,74
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.015.000,00	-	2.015.000,00
	Totale generale delle spese	26.890.445,50	569.501,15	27.459.946,65

	Saldo Cassa dopo variazione	2.100.059,54	-158.717,26	1.941.342,28
--	------------------------------------	---------------------	--------------------	---------------------

Le variazioni sono così riassunte:

2022		
Minore entrate (tipologie)	-	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	-	0,00
Maggiore entrate (tipologie)	+	410.783,89
Avanzo di amministrazione	+	158.717,26
TOTALE POSITIVI	=	569.501,15
Minori spese (programmi)	-	256.844,54
Maggiori spese (programmi)	+	826.345,69
Maggiori FPV spesa (programmi)	+	-
TOTALE NEGATIVI	=	569.501,15

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore unico ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.979.610,87		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	535.073,40	81.906,94	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.809.183,90	20.836.809,19	20.836.809,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.984.014,91	20.907.116,13	20.825.209,19
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>81.906,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D- E-F)		-639.757,61	11.600,00	11.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	673.357,61	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	33.600,00	11.600,00	11.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		278.859,42	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		136.880,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.211.591,64	522.964,04	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		33.600,00	11.600,00	11.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.660.931,74 0,00	534.564,04 0,00	11.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		673.357,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-673.357,61	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.419.246,33	180.609,25	-5000	1.233.637,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.723,17	18.948,31	903,16	29.678,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	734.769,63	10.500,00	0	724.269,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali	2.201.739,13	210.057,56	-4.096,84	1.987.584,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0	0,00	0
Totale titoli	2.201.739,13	210.057,56	-4.096,84	1.987.584,73

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.718.338,09	1.130.308,73	0	1.588.029,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	626.626,03	163.205,27	0	463.420,76

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Totale spese finali	3.344.964,12	1.293.514,00	0,00	2.051.450,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	126.779,07	95.240,80	0	31.538,27
Totale titoli	3.471.743,19	1.388.754,80	0,00	2.082.988,39

Il Revisore Unico prende atto che dalla situazione degli equilibri non emerge una situazione di disequilibrio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Varsi li, 20 giugno 2023

L'Organo di Revisione
(Dott.ssa Stefania Zanelli)
Firmato digitalmente